



PUBBLICATO ALL'ALBO
IL 22/9/2021

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

Area Programmazione Organico e Reclutamento

Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo

VII.1

Decreto Direttoriale * del *

Prot. * del *

n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

MD/ms

Oggetto: SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO (DURATA 1 ANNO), CON ORARIO DI LAVORO A TEMPO PIENO, DA ADIBIRE A MANSIONI PROPRIE DELLA CATEGORIA D – AREA AMMINISTRATIVA-GESTIONALE - DIREZIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE, QUALITA' E VALUTAZIONE

CODICE SELEZIONE N. 2021_20 TD

Il Direttore

Visto il D.P.R. 10.1.57 n. 3;

Vista la Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge 5.2.1992 n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9.5.1994 n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 28.12.2000 n. 445;

Visto il D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni in particolare l'art.36;

Visto il C.C.N.L. comparto Università stipulato in data 19.4.2018 ed in particolare gli articoli 53 e 54;

Visto il vigente "Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato";

Visto il "Regolamento per le modalità di svolgimento dei colloqui/prove orali delle procedure selettive per personale tecnico-amministrativo nel periodo dell'emergenza COVID-19" emanato con D.R. n. 1633 del 12.5.2020;

Visto il Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196 e i relativi regolamenti vigenti di Ateneo;

Visto il Decreto Legislativo 11.4.2006 n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005 n. 246;

Visti i Decreti Interministeriali 9.7.2009 "Equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento (DL), lauree specialistiche (LS) e lauree magistrali (LM), ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi" ed "Equiparazioni tra classi delle lauree D.M. 509/1999 e classi delle lauree D.M. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi";

Vista la Legge 4.11.2010 n. 183;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

Visto il Decreto Rettorale n. 1730 del 15.3.2012 (G.U. n. 87 del 13.4.2012) con il quale è stato emanato il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Torino e successive modificazioni;

Vista la Legge n. 190 del 6.11.2012 e successive modifiche;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

Visto il Decreto Legislativo n. 97 del 25.5.2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”, correttivo della Legge n. 190 del 6.11.2012 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 124 del 7.8.2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Legge 6.8.2013 n. 97;

Visto il D.L. 31.8.2013 n. 101 convertito in Legge 30.10.2013 n. 125;

Visto il Decreto Legislativo 15.6.2015 n. 81;

Vista la Legge n. 124 del 7.8.2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” (G. U. n. 187 del 13.8. 2015);

Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Decreto Legislativo n. 179 del 26.8.2016 “Modifiche ed integrazioni al Codice dell'Amministrazione Digitale”, di cui al Decreto Legislativo n. 82 del 7.3.2005, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 124 del 7.8.2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, adottato dall'Università degli Studi di Torino;

Vista la Legge 30.12.2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021);

Visto il “Piano triennale dei fabbisogni di personale - Triennio 2021-2023” approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29.6.2021;

Visto il D.P.C.M 2.3.2021 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;

Vista la Legge 16 settembre 2021, n. 126 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche” pubblicato nella G.U. n. 224 del 18.9.2021;

Visto il Decreto-Legge “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale” del 10 settembre 2021, n. 122, pubblicato nella GU n. 217 del 10.9.2021;

Preso atto dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e delle relative misure straordinarie correlate al contenimento dell'emergenza sanitaria secondo le disposizioni normative nazionali e regionali e le misure organizzative di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.6.2021;

Visto quanto segnalato dalla Programmazione Organico PTA con nota n. 463499 del 21.7.2021, in merito alla necessità di avviare una selezione pubblica per n. 1 unità di personale, categoria D, area amministrativa-gestionale, 1 anno, tempo pieno, per la realizzazione del progetto denominato “Gestione del Segretariato italiano dell'Università Italo Francese (UIF) / Università Franco Italiana (UFI) in base all'Accordo tra Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese, ratificato con L. n. 161 del 26 maggio 2000 e smi”;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

Visto l'esito negativo della procedura di mobilità interna prot. n. 485476 del 29.7.2021, attivata dalla Direzione Personale, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 165/2001;

Vista la disponibilità finanziaria derivante dal Bilancio di Ateneo;

Considerata la sussistenza dei caratteri di temporaneità dell'esigenza venutasi a creare;

Valutata pertanto la necessità di attivare una procedura di selezione pubblica per sopperire alle esigenze per la realizzazione del progetto (durata 1 anno) di cui al dispositivo;

Valutato ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1 - NUMERO POSTI

E' indetta una selezione per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 1 unità di personale, con contratto di lavoro a tempo determinato (durata 1 anno) con orario di lavoro a tempo pieno, da adibire a mansioni proprie della CATEGORIA D – posizione economica D1 – area amministrativa-gestionale – DIREZIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE, QUALITA' E VALUTAZIONE, per la realizzazione del progetto denominato "Gestione del Segretariato italiano dell'Università Italo Francese (UIF) / Università Franco Italiana (UFI) in base all'Accordo tra Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica francese, ratificato con L. n. 161 del 26 maggio 2000 e smi".

Obiettivi da raggiungere:

- Supportare il Consiglio Esecutivo della UIF, implementando le attività necessarie per dare attuazione all'accordo quadro firmato dalla Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e dalla Conférence des Présidents d'Université del 22 ottobre 2020, alla luce della ridefinizione delle linee strategiche e in coerenza con le nuove politiche europee per la formazione e la ricerca (Università Europee, Erasmus+ 2021-2027, Horizon Europe);

- Supportare la partecipazione della UIF a bandi competitivi internazionali, approfondendo le opportunità offerte dalla nuova programmazione europea 2021-2027;

- Favorire la collaborazione della UIF con altre realtà simili sul panorama internazionale, avviando attività sinergiche di finanziamento rivolte al sistema di istruzione superiore.

Fasi del progetto:

- Implementazione di nuove strategie per la redazione, la pubblicizzazione e la gestione di bandi internazionali emanati dalla UIF per la cooperazione universitaria e di ricerca tra l'Italia e la Francia;

- Individuazione di potenziali partner per avviare attività sinergiche, nonché per partecipare a bandi competitivi;

- Supporto all'organizzazione di un congresso nel 2022 su temi innovativi che verranno identificati dal Consiglio Esecutivo della UIF.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

a) Titolo di studio:

Laurea (Triennale) o Laurea Magistrale o Specialistica ai sensi del D.M. 270/04 o del D.M. 509/99 o Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) previgente al D.M. 509/99.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli italiani rilasciata dalle competenti autorità.

In mancanza del provvedimento di equipollenza potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001.

In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi alla selezione con riserva, fermo restando che la suddetta equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

b) Età: non inferiore agli anni 18;

c) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

d) Godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

e) Idoneità fisica a svolgere l'attività prevista. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

f) Posizione regolare riguardo agli obblighi di leva per i nati fino al 1985;

g) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera D, del testo unico 10.1.1957 n.3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato notificato all'interessato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.

ART. 3 – DOMANDA E TERMINE

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando pubblicato sul sito www.unito.it alla voce "Università e lavoro – Opportunità ed esperienze



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

di Lavoro – Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente – Selezioni a tempo determinato”, indirizzate all'Università degli Studi di Torino – Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione - Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo - Via Po 31 - 10124 TORINO - dovranno pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla data di affissione del presente bando all'Albo Ufficiale di questo Ateneo. Tale termine, ove cada in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno non festivo successivo.

La domanda dovrà essere inviata secondo una delle seguenti modalità:

- 1) a mezzo Posta elettronica certificata (PEC), inviando, **dal proprio indirizzo di PEC personale**, purché l'autore sia identificato ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs.7/3/2005 n.82 “Codice dell'amministrazione digitale” all'indirizzo: concorsi@pec.unito.it la documentazione contenente la domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta e ogni altro allegato **esclusivamente in formato PDF**, unitamente alla scansione di un valido documento di identità (citare nell'oggetto: PEC DOMANDA SELEZIONE 2021_20 TD).
- 2) a mezzo raccomandata o plico postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Magnifico Rettore – Università degli Studi - Via Verdi, 8 – 10124 Torino. Unitamente alla domanda di partecipazione deve essere inviata copia di un valido documento di identità. Sulla busta il candidato dovrà indicare la seguente dicitura: DOMANDA SELEZIONE 2021_20 TD.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini (a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante) non pervengano all'Ufficio Gestione Corrispondenza di questo Ateneo entro le ore 15.30 del 7°giorno successivo alla data di scadenza del bando.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) il proprio cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il domicilio eletto ai fini della selezione (indicare solo se diverso dalla residenza);
- 5) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 6) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 7) i candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 8) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
- 9) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 punto a) del presente bando, indicando lo stesso, la data e il luogo di conseguimento nonché la votazione. I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì dichiarare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello italiano richiesto o dichiarare l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza;
- 10) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

11) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera D, del testo unico 10.1.1957 n. 3;

12) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza e precedenza a parità di merito di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94.

Le dichiarazioni di cui ai punti 8 e 11 dovranno essere rese anche se negative.

I candidati riconosciuti diversamente abili, ai sensi della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno fare esplicita richiesta per l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova. Tale richiesta con la certificazione medico sanitaria dalla quale si evince la percentuale e la tipologia di disabilità posseduta, deve pervenire entro il termine di scadenza del presente bando all'indirizzo di posta elettronica concorsi@unito.it

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande:

- a) prive di sottoscrizione;
- b) con dati anagrafici mancanti o insufficienti;
- c) presentate con modalità diverse da quelle specificamente indicate dal presente articolo;
- d) pervenute per qualsiasi causa oltre il termine prescritto;
- e) in cui non sia indicato il numero della selezione a cui si intende partecipare.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 – TITOLI

I TITOLI dovranno essere presentati contestualmente all'istanza di partecipazione utilizzando **esclusivamente** il modello - **ALLEGATO A** - sotto forma di dichiarazione sostitutiva (ai sensi del DPR 445/2000). Tale dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, dovrà essere corredata di copia di documento d'identità valido.

Nell'**ALLEGATO A** il candidato dovrà specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile ai fini della valutazione del titolo dichiarato attraverso un'elencazione, completa ed esaustiva (data, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione, etc). **Non saranno presi in considerazione eventuali Curriculum Vitae et Studiorum.**

LE PUBBLICAZIONI dovranno essere presentate secondo le seguenti modalità:

- a) in copia semplice, accompagnata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 - **ALLEGATO B** – sottoscritta ed avente ad oggetto la conoscenza del fatto che la copia di una pubblicazione è conforme all'originale (art.19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000).
- b) in originale;
- c) in copia autentica dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art.18 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Non verranno presi in considerazione eventuali titoli o documenti pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande alla selezione.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati all'Università.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

Le modalità previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero. Al di fuori di tali casi, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare in Italia, possono utilizzare le medesime dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le categorie di titoli valutabili, con i relativi punteggi, risultano essere le seguenti:

- I. Servizi prestati presso l'Università degli Studi di Torino - fino ad un massimo di punti 21 di cui:
- I-a) servizio prestato presso l'Università degli Studi di Torino con contratto di lavoro dipendente: punti 5 per ogni anno di servizio, anche per sommatoria di frazioni inferiori all'anno;
 - I-b) servizio prestato presso l'Università degli Studi di Torino per almeno 3 anni, anche non continuativi, nel quinquennio antecedente al 28/9/2007 in virtù di contratti di lavoro autonomo in forma di collaborazione coordinata e continuativa: punti 5 per ogni anno di servizio, anche per sommatoria di frazioni inferiori all'anno;
 - I-c) servizio prestato presso l'Università degli Studi di Torino con contratti di lavoro autonomo in forma di collaborazione coordinata e continuativa non ricompresi nel punto I-b): punti 3 per ogni anno di servizio, anche per sommatoria di frazioni inferiori all'anno;
 - I-d) esperienze lavorative svolte presso l'Università degli Studi di Torino alle dipendenze di aziende o cooperative: punti 2,5 per ogni anno di servizio, anche per sommatoria di frazioni inferiori all'anno.

I titoli di servizio di cui al punto I non attinenti e qualificanti per il posto messo a concorso ovvero relativi a categorie inferiori, sono valutati per metà.

- II. Altri titoli valutabili fino ad un massimo di 9 punti:
- II-a) Titolo di studio (tenuto conto della votazione e/o del giudizio finale riportato);
 - II-b) Servizio prestato presso Pubbliche Amministrazioni, presso enti privati ovvero nell'ambito di attività professionali, imprenditoriali, commerciali o artigianali svolte in proprio nel rispetto delle norme che disciplinano suddette attività;
 - II-c) Incarichi svolti nell'ambito dei servizi prestati di cui ai precedenti punti I, II-b);
 - II-d) Pubblicazioni e/o lavori originali;
 - II-e) Attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale organizzati dalle pubbliche amministrazioni o da organismi privati purché i medesimi si siano conclusi con un esame finale;
 - II-f) Incarichi di insegnamento presso Scuole di ogni ordine e grado o Università;
 - II-g) Altri titoli professionali dai quali sia comunque possibile dedurre attitudini specifiche in relazione alle mansioni da svolgere;
 - II-h) Abilitazioni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

La valutazione dei titoli precede il colloquio.

La valutazione dei titoli potrà essere preceduta, in relazione al numero delle domande di partecipazione, da una prova preselettiva, che consisterà in test a risposte multiple, di logica e di materie previste dal programma di esame, da svolgersi in un tempo predeterminato.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dello svolgimento del colloquio.

ART. 5 – RINUNCIA DEL CANDIDATO ALLA SELEZIONE

L'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente inviata, unitamente ad un documento di identità, all'indirizzo e-mail concorsi@unito.it o trasmessa tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it

La rinuncia di partecipazione alla selezione produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

ART. 6 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice, nominata con successivo provvedimento amministrativo, sarà composta da esperti nelle materie oggetto della selezione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo.

Tale provvedimento sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Torino www.unito.it e sarà disponibile seguendo il percorso "Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro – Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente – Selezioni a tempo determinato".

ART. 7 – SELEZIONE

La selezione è per titoli e colloquio.

Per la valutazione, la commissione esaminatrice dispone per ciascun candidato di punti 90, di cui 30 punti per i titoli e 60 punti per il colloquio. Saranno considerati idonei i candidati che avranno ottenuto al colloquio un punteggio minimo di 42 punti su 60.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

Conoscenza delle modalità di funzionamento e dei principali programmi gestiti dall'UIF/UF1;

Conoscenza dei principali programmi europei di finanziamento per la mobilità internazionale e la divulgazione scientifica;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

Conoscenza delle principali tecniche di progettazione, project management e rendicontazione finanziaria di progetti internazionali;

Legislazione universitaria, con particolare riferimento alla L. 240/2010 e agli atti istitutivi dell'UIF/UFI;

Conoscenza dello Statuto dell'Università degli Studi di Torino;

Ottima conoscenza delle lingue francese e inglese;

Conoscenza dei principali applicativi MS-OFFICE (Excel, Word, PowerPoint).

La data e il luogo del colloquio verranno pubblicati sul sito www.unito.it al percorso: "Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro - Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente - Selezioni a tempo determinato" - ed affissi all'Albo Ufficiale di questo Ateneo.

Nel periodo di contenimento del contagio da COVID-19 e fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate al contenimento dell'emergenza sanitaria secondo le disposizioni normative nazionali e regionali e le misure organizzative di Ateneo i colloqui si svolgeranno in modalità telematica secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3 e 4 del "Regolamento per le modalità di svolgimento dei colloqui/prove orali delle procedure selettive per personale tecnico-amministrativo nel periodo dell'emergenza COVID-19" citato in premessa e pubblicato alla pagina https://www.unito.it/sites/default/files/reg_proc_selettive_ta_covid_1633_12052020.pdf

L'avviso di convocazione alla prova del colloquio conterrà i dettagli sulla modalità di svolgimento del colloquio.

Tale pubblicità costituirà, nei confronti degli interessati, notifica ai sensi di legge. I candidati sono tenuti a presentarsi alla prova senza ulteriore preavviso.

L'assenza del candidato alle prove di esame sarà considerata come rinuncia, qualunque ne sia la causa.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I dettagli relativi all'eventuale preselezione verranno resi pubblici con le stesse modalità previste per il colloquio.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

ART. 8 – GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata sulla base del punteggio riportato nei titoli e nel colloquio secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e, a parità di punteggio, delle preferenze e precedenza previste dalla Tabella A del presente bando. I suddetti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza della selezione.

I candidati che abbiano superato il colloquio ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487, già dichiarati nell'istanza di partecipazione alla selezione, dovranno far pervenire, entro il termine di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in originale o copia autenticata, in carta semplice. Tale documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, purché pervenga entro il termine suindicato.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito che saranno assunti secondo le esigenze dell'amministrazione.

Gli atti relativi alla selezione, ivi compresa la graduatoria, saranno approvati con Decreto Direttoriale.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

Tale graduatoria sarà resa pubblica mediante affissione all'Albo ufficiale di questo Ateneo e sul sito www.unito.it al percorso: “Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro – Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente – Selezioni a tempo determinato”.

La graduatoria avrà validità per il tempo e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Qualora risulti vincitore, o si collochi utilmente in graduatoria, personale già in servizio per lo svolgimento di altro progetto/programma di ricerca o altra esigenza di carattere organizzativo o produttivo, si potrà procedere all'assunzione solo se all'atto della chiamata in servizio risulti già portato a compimento il progetto o programma di cui alla precedente assunzione.

ART. 9 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi del C.C.N.L. vigente del personale tecnico-amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato nella categoria ed area relative alla selezione oggetto del presente bando.

Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. I vincitori saranno tenuti a presentare entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti.

Il periodo di prova ha durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Le assunzioni saranno comunque subordinate all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio di Ateneo ai sensi dell'art. 5 della legge n. 537/93, nel rispetto delle Leggi Finanziarie nel tempo vigenti.

ART. 10 – RESTITUZIONE DEI TITOLI

I candidati che non siano collocati nella graduatoria di merito potranno provvedere al recupero dei titoli eventualmente presentati per la partecipazione alla selezione, entro novanta giorni dall'affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo del decreto di approvazione della graduatoria, salvo contenzioso in atto. Trascorso tale termine, l'Università degli Studi di Torino non sarà più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

L'Università degli Studi di Torino tratterà, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, i dati personali conferiti dai candidati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e di gestione dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro attraverso soggetti previamente autorizzati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini del corretto espletamento della procedura concorsuale. Alcuni dati personali (nome e cognome) potrebbero essere pubblicati in relazione alle comunicazioni relative al concorso sul sito dell'Ateneo e sull'Albo Ufficiale di Ateneo.

Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, con sede legale in [Via Verdi 8 – 10124 Torino](http://ViaVerdi8-10124Torino) (dati di contatto: indirizzo pec: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it; il rappresentante legale: il Magnifico Rettore pro tempore).

Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it

L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione [Privacy and Security](#) di Google richiamata nella



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni “in cloud” di Google).

I candidati possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento), come previsto dagli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell’Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: “*diritti privacy*” ai Direttori delle Strutture responsabili ai seguenti indirizzi di posta: direzione.programmazionevalutazione@unito.it e direzione.personale@unito.it

Gli interessati (i soggetti a cui si riferiscono i dati) che ritengono che il trattamento dei dati sia stato effettuato in violazione del regolamento privacy europeo hanno il diritto di presentare, nei casi previsti, il reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali (per informazioni: www.garanteprivacy.it).

Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del candidato (nome e cognome) potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca.

I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato.

La presente informativa sul trattamento dei dati personali è integrata dall’ “Informativa integrativa ex art. 13 Regolamento UE 679/2016 per lo svolgimento dei colloqui/prove orali delle procedure selettive per Personale Tecnico-Amministrativo in modalità telematica nel periodo dell’emergenza Covid-19”, che è disponibile alla pagina: https://www.unito.it/sites/default/files/informativa_privacy_ta_covid.pdf

ART. 12 – INFORMATIVA SULL’APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L’Università degli Studi di Torino, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Sul sito dell’Ateneo www.unito.it, alla pagina [http://www.unito.it/universita-e-lavoro/opportunita-ed-esperienze-di-lavoro/Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente \(percorso Home/Università e Lavoro/Oportunita ed esperienze di Lavoro/Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente\)](http://www.unito.it/universita-e-lavoro/opportunita-ed-esperienze-di-lavoro/Per_lavorare_come_Tecnico_Amministrativo_e_Dirigente_(percorso_Home/Universita_e_Lavoro/Oportunita_ed_esperienze_di_Lavoro/Per_lavorare_come_Tecnico_Amministrativo_e_Dirigente)) è pubblicata l’Informativa sull’applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione relativamente alle procedure di selezione di personale affinché tutti i candidati a selezioni bandite dall’Ateneo possano prenderne visione; nella sezione Amministrazione trasparente sono inoltre consultabili in versione integrale i Codici di comportamento (percorso Home/Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codici di comportamento, link <http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento>) e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 (percorso Home/ Amministrazione trasparente/disposizioni-generali/ Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, link <https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/programma-la-trasparenza-e-lintegrita>

Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell’espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere segnalate all’indirizzo anticorruzione@pec.unito.it

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

Ai sensi della Legge n. 241/90 il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Programmazione Organico e Reclutamento di questo Ateneo.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente bando di selezione viene reso pubblico mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Torino e sul sito www.unito.it alla voce "Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro – Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente – Selezioni a tempo determinato". Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Programmazione Organico e Reclutamento – Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo – tel. 011.670.2767/2768/2769/2771/2428 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00 e il martedì e il giovedì anche dalle 14.00 alle 15.30, e-mail: concorsi@unito.it

TABELLA A TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

A parità di merito i titoli di **preferenza** sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra ed equiparati ai sensi della L. 206/2004;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- 21) i soggetti utilizzati nei lavori socialmente utili, qualora si sia trattato di lavori ove era richiesta la medesima professionalità oggetto del presente concorso.

A parità di merito e titoli di preferenza la **precedenza** è determinata:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c. dalla minore età.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

Per il Direttore Generale
(Ing. Andrea SILVESTRI)
Dott.ssa Teresa FISSORE

*Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*